

# DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

## COMUNE DI TORTOLI'

**ORIGINALE**

Affissa all'Albo Pretorio  
il

<b>Approvazione studio di valorizzazione mobilità ciclopeditone.</b>	Nr. Progr.	<b>212</b>
	Data	23/11/2009
	Seduta Nr.	44

L'anno DUEMILANOVE questo giorno VENTITRE del mese di NOVEMBRE alle ore 09:55 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
Lepori Elena Marcella	SINDACO	Presente	
Murru Daniele Serafino	ASSESSORE	Assente	
Deiana Ennio Marco	ASSESSORE	Presente	
Lai Beniamino	ASSESSORE	Assente	
Muceli Silvio	ASSESSORE	Presente	
Nieddu Antonello	ASSESSORE	Presente	
Porcu Valerio	ASSESSORE	Presente	
<b>Totale Presenti</b>	<b>5</b>	<b>Totale Assenti</b>	<b>2</b>

**Assenti giustificati i signori:**

MURRU DANIELE SERAFINO; LAI BENIAMINO

**Assenti NON giustificati i signori:**

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Sig. VELLA MARIA TERESA

In qualità di SINDACO, il Sig. LEPORI ELENA MARCELLA assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle Politiche Giovanili ed Arredo Urbano - arch. Valerio Porcu;

**CONSIDERATO CHE** lo sviluppo di una rete urbana di piste ciclabili e percorsi pedonali è una delle strategie strutturali su cui l'Amministrazione comunale sta puntando per dare corpo, insieme allo studio del piano del traffico, ad una mobilità alternativa e sostenibile, attuando, inoltre, importanti interventi a favore della pedonalità: in genere non si tratta di interventi di pedonalizzazione in senso stretto, vale a dire di delimitazione di ambiti da cui è esclusa qualsiasi altra forma di mobilità; si punta sulla conciliazione fra le esigenze di mobilità ciclo-pedonale e veicolare, sul contemporaneo recupero ambientale diffuso e non esclusivamente orientato sugli aspetti trasportistici. L'obiettivo primario è quello di attuare interventi per armonizzare con l'ambiente costruito attuale, rispettare i luoghi e l'estetica del costruito, facilitando la fruibilità degli spazi della quotidianità e consentendo a tutti di godere del patrimonio naturalistico ambientale, storico e culturale esistente.

**PRESO ATTO** che l'obiettivo è quello di creare una rete ciclopedonale che colleghi il territorio lungo gli assi principali da nord (quartieri periferici Is Tanas - Su Muru Nou - ingresso da Girasole) a sud (ingresso da Barisardo - direttrice Orri-Cea) da est (quartiere di Monte Attu - ingresso da Lanusei) ad Ovest (Porto Frailis - Arbatax). Nel loro insieme questi assi disegnano l'ossatura fondamentale per un sistema di percorsi secondari, utili per raggiungere i centri di residenza, di lavoro e di servizio, le aree verdi e gli arenili. L'analisi della mobilità ciclo-pedonale è volta all'individuazione della dotazione nel Comune di Tortolì-Arbatax di infrastrutture per gli spostamenti non motorizzati.

**RAVVISATO** del fatto che le finalità ed i criteri da considerare a livello generale di pianificazione e dettagliato di progettazione, nella definizione di un itinerario ciclabile (anche ai sensi del DM Lavori Pubblici 30/11/99 n.557 "REGOLAMENTO RECANTE NORME PER LA DEFINIZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE PISTE CICLABILI") sono i seguenti:

- a) favorire e promuovere un elevato grado di mobilità ciclistica e pedonale, alternativa all'uso dei veicoli a motore nelle aree urbane e nei collegamenti con il territorio contermini, che si ritiene possa raggiungersi delle località interessate, con preminente riferimento alla mobilità lavorativa, scolastica e turistica;
- b) puntare all'attrattività, alla continuità ed alla riconoscibilità dell'itinerario ciclabile, privilegiando i percorsi più brevi, diretti e sicuri secondo i risultati di indagini sull'origine e la destinazione dell'utenza ciclistica;
- c) valutare la redditività dell'investimento con riferimento all'utenza reale e potenziale ed in relazione all'obiettivo di ridurre il rischio d'incidentalità ed i livelli di inquinamento atmosferico ed acustico;
- d) verificare l'oggettiva fattibilità ed il reale utilizzo degli itinerari ciclabili da parte dell'utenza, secondo le diverse fasce d'età e le diverse esigenze, per le quali è necessario siano verificate ed ottenute favorevoli condizioni anche plano-altimetriche dei percorsi.

**DATO ATTO** del fatto che, sulla base di tali presupposti, l'Assessore alle Politiche Giovanili ed Arredo Urbano - arch. Valerio Porcu - ha dato mandato all'ufficio tecnico LL.PP. comunale di produrre uno studio di settore;

**VISTO LO STUDIO PRELIMINARE** redatto dai tecnici comunali dell'ufficio LL.PP. che prevede come idea base quella di creare un continuum di percorsi che identificano una rete cittadina, che sovrapponendosi ed affiancandosi all'esistente tracciato urbano e attraverso opportune segnalazioni ed indicazioni, permetta

l'utilizzo, la fruizione e lo spostamento indiscriminato da un punto all'altro della città, costituito dai seguenti elaborati:

- All. A - Relazione;
- Tav. 1 – Scenari di ciclopedonalizzazione del territorio comunale;
- Tav. 2.1 – Collegamento Piazza Rinascita Piazza Porto Frailis – primo tratto;
- Tav. 2.2 – Collegamento Piazza Rinascita Piazza Porto Frailis – secondo tratto;
- Tav. 2.3 – Collegamento Piazza Rinascita Piazza Porto Frailis – terzo tratto;

**PRESO ATTO** del fatto che, sulla base dell'incarico ricevuto e delle valutazioni tecniche del caso, l'ufficio tecnico ha orientato lo studio alle seguenti tematiche:

- possibili scenari di ciclo pedonalizzazione del territorio da porre in essere anche nel futuro nell'ambito della programmazione territoriale e dei lavori pubblici, anche per gradi, al fine di inquadrare possibili interventi di settore in un unico programma di più ampio respiro;
- possibili azioni da intraprendere (nell'immediato e nel breve termine) per raggiungere l'obiettivo di potenziare da subito la rete ciclopedonale comunale, anche attraverso la valorizzazione dei percorsi specifici già esistenti nel territorio;

**VISTO** nel merito lo studio e rilevato che, sulla base della schematizzazione di cui ai due punti precedenti, lo stesso ha prodotto (come si evince dalla relazione illustrativa):

#### 1. POSSIBILI SCENARI DI CICLO - PEDONALIZZAZIONE

*Lo studio riprende alcune idee già contenute in precedenti studi dell'Amministrazione (vedasi il piano strategico della rete intercomunale "La Via del Mare" costituitasi per partecipare al PRUSST omonimo – vedasi gli studi propedeutici alla programmazione negoziata avviata dalla Regione Sardegna): è il caso dei percorsi lungo il Foddeddu e verso Orrì, nonché dei percorsi contermini lo stagno di Tortolì. Riprende ancora come presupposto le opere già realizzate in ambito urbano in riferimento alla materia specifica, ossia le piste ciclabili già realizzate soprattutto nell'ambito Zinnias – San Gemiliano – Porto Frailis con diversi interventi. L'obiettivo è quello di operare una sintesi di tutto ciò ed un approfondimento delle tematiche al fine di individuare un percorso unitario che consenta di recuperare l'organicità della materia. L'analisi del territorio e delle sue potenzialità ha posto in rilievo una serie di emergenze di carattere naturalistico, ambientale e più in generale di interesse turistico e per la cittadinanza, a distanze dal centro abitato propriamente detto sicuramente tali da favorire i flussi ciclo-pedonali da e per, qualora si crei una rete di servizi ad hoc.*

*Sinteticamente, lo studio ha assunto le seguenti polarità esterne e contermini al centro abitato, possibili mete dei percorsi:*

- *il litorale di Orrì ed il parco archeologico San Salvatore;*
- *la baia di San Gemiliano – Porto Frailis, con relative spiagge e Parco di San Gemiliano;*
- *il borgo di Arbatax con le emergenze della Piazza Scogli rossi e del Parco Batteria;*
- *lo stagno di Tortolì, con il Centro di educazione Ambientale ed i percorsi naturalistici.*

*Contestualmente, lo studio ha specificato una rete dei percorsi in ambito urbano, con il duplice obiettivo di individuare una serie di polarità di rilievo urbano (punti di aggregazione di quartiere o di interquartiere) e di assicurare contemporaneamente la permeazione della rete a tutto l'abitato, garantendo il massimo coinvolgimento della popolazione residente.*

#### 2. APPROFONDIMENTO DELLA DIRETTRICE PER SAN GEMILIANO

*Nell'ambito dello studio complessivo di cui sopra, ha trovato approfondimento la tematica relativa al collegamento **Tortoli centro – zona di San Gemiliano e Porto Frailis**, nell'ipotesi di poter collegare la centrale **piazza Rinascita al viale Europa**.*

*Questo per l'importanza strategica del collegamento e partendo dal fatto che il completamento di detto percorso consente di dare organicità ad una serie di interventi infrastrutturali già eseguiti negli anni, con realizzazione di alcuni tratti di pista ciclabile e pedonale, tuttora discontinui: il Viale Europa, la viabilità intorno al Parco la Sughereta, la via de Gasperi, il primo tratto del Viale Arbatax. Interventi che hanno finora assolto il ruolo (in certi casi pure di assoluta rilevanza – come per esempio nel Viale Arbatax) di collegamento locale tra ambiti prossimi, senza individuare un percorso unitario di più ampio respiro.*

*Poiché le condizioni al contorno suggeriscono una possibilità di intervento con impegno finanziario contenuto, è stata studiata l'ipotesi da poter attuare già nell'immediato.*

*Si tratta del collegamento dalla Piazza rinascita fino alla Piazza Porto Frailis e fino alla Spiaggia di San Gemiliano, con possibile diramazione per Arbatax. Lo studio indica le misure che si ritiene possano essere assunte per tratti omogenei al fine di giungere alla definizione unitaria del percorso, con distinzione tra interventi immediati o comunque del breve termine ed interventi di medio termine.*

**CONSIDERATO** che lo studio mette in luce la possibilità di realizzare una misura accessoria, di natura organizzativa più che infrastrutturale, per lo "Scuolabus a piedi" – progetto già avviato con successo da altre realtà (sotto la definizione di "pedibis"): è un modo sano e divertente di andare e tornare da scuola in gruppo a piedi. I bambini, condividendo il tragitto, camminano senza pericolo nelle vie del proprio quartiere, scoprendo tutto ciò che attraverso il vetro di una macchina sarebbe passato inosservato. Lo "Scuolabus a piedi" è un modo nuovo di riappropriarsi della città, di conoscere il territorio e le strade che lo compongono e di incontrare le persone che lo vivono;

**VALUTATA** con interesse questa proposta e ritenuto che la stessa debba essere approfondita;

**TUTTO CIO'** premesso e considerato con voti unanimi espressi nelle forme di legge

## **D E L I B E R A**

**DI APPROVARE** lo studio rappresentato in premessa che individua una rete urbana di piste ciclabili e percorsi pedonali per dar corpo ad una mobilità alternativa e sostenibile;

**DI DARE ATTO** del fatto che dall'approvazione dello studio non discende una finalità immediata di progetto o di previsione urbanistica vincolante, quanto di semplice studio di insieme e di documento programmatico di guida per i successivi approfondimenti tematici;

**DI DARE MANDATO** all'Ufficio LL.PP. dell'approfondimento dello studio per la concretizzazione del percorso che colleghi Piazza Rinascita – viale Europa previsto nello studio, sulla base della disponibilità finanziaria di € 30.000/00 che questa Amministrazione si riserva di individuare ad approvazione del progetto definitivo;

**DI DARE MANDATO** altresì all'Assessore alle Politiche Giovanili affinché dia indicazioni agli uffici competenti per l'elaborazione di un progetto di attivazione dello "scuolabus a Piedi" in via sperimentale;

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 212 DEL 23/11/2009**

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
Lepori Elena Marcella

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
VELLA MARIA TERESA

---

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo comunale il        e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, (T.U.E.L.) il giorno

- dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4°)  
 sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°)

Data

